

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura valutativa)

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Valutazione collegiale di ciascun candidato con valutazione comparativa:

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine, i seguenti criteri:

1. produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando: fino ad un massimo di 50 punti;
2. attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando: fino ad un massimo di 15 punti;
3. altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi: fino ad un massimo di 15 punti;
4. i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza: fino ad un massimo di 10 punti;
5. attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza; - accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando: fino ad un massimo di 5 punti;
6. prova didattica – lezione, diretta all'accertamento delle competenze didattiche (Per la procedura valutativa in oggetto relativa alla chiamata a professore di I fascia, saranno esclusi coloro che abbiano svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza): fino ad un massimo di 5 punti.

Si riporta di seguito tabella riassuntiva dei criteri selezionati per la valutazione comparativa di ciascun candidato:

Criterio N.	Descrizione del Criterio	Punteggio massimo (punti)
1	Produzione scientifica	50
2	Attività didattica	15
3	Altre attività universitarie	15
4	Risultati scientifici	10
5	Attività in campo clinico	5
6	Eventuale prova didattica	5

Relativamente alla produzione scientifica (criterio n. 1 - massimo 50 punti), si riportano di seguito i parametri di valutazione delle pubblicazioni per la valutazione comparativa di ciascun candidato:

- indice di Hirsch riportato sulla piattaforma Scopus relativo alla produzione scientifica negli ultimi 10 anni del candidato: fino ad un massimo di 10 punti;
- indice di Hirsch globale riportato sulla piattaforma Scopus corretto per età accademica: fino ad un massimo di 10 punti;
- numero totale, medio delle citazioni, numero delle citazioni degli ultimi 10 anni e normalizzate per età riportato sulla piattaforma Scopus: fino ad un massimo di 5 punti;
- IF totale e IF medio per pubblicazione, in relazione all'anno della pubblicazione autocertificato dai candidati come previsto dal bando: fino ad un massimo di 5 punti;
- Numero totale delle pubblicazioni e numero delle pubblicazioni degli ultimi 10 anni riportato sulla piattaforma Scopus: fino ad un massimo di 10 punti;
- Congruenza delle pubblicazioni con il settore scientifico disciplinare di riferimento: fino ad un massimo di 5 punti;
- Posizione prevalente dell'autore. Saranno tenute in considerazione unicamente la posizione di primo e ultimo autore: fino ad un massimo di 5 punti;

Si riporta di seguito tabella riassuntiva dei parametri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche (produzione scientifica - criterio n. 1 - massimo 50 punti) per la valutazione comparativa di ciascun candidato:

Parametro	Punteggio massimo (punti)
Indice di Hirsch ultimi 10 anni	10
Indice di Hirsch globale corretto per età accademica	10
Numero totale, medio delle citazioni, numero delle citazioni degli ultimi 10 anni e normalizzate per età	5
Impact factor totale e Impact factor medio per pubblicazione, in relazione all'anno della pubblicazione	5
Numero totale delle pubblicazioni e numero delle pubblicazioni degli ultimi 10 anni	10
Congruenza delle pubblicazioni con il settore scientifico disciplinare di riferimento	5
Posizione prevalente dell'autore (primo o ultimo autore)	5

Criteri comparativi:

Valutazione qualitativa/quantitativa dei lavori: ci si avvarrà degli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: Impact Factor complessivo e degli ultimi 10 anni, citazioni totali e citazioni degli ultimi 10 anni, H index degli ultimi 10 anni e H index corretto per età, numero di lavori complessivo e degli ultimi 10 anni; Una significativa percentuale della produzione scientifica deve essere congrua con l'attività assistenziale e di ricerca traslazionale previste dal presente bando; La posizione di primo, ultimo nome fra gli autori verrà ritenuta particolarmente significativa negli articoli pubblicati e valutata nella comparazione tra candidati di valore simile; La riconoscibilità internazionale delle attività scientifiche (affiliazione a società scientifiche); Attività assistenziale documentata.

Elementi del CV da considerare per la valutazione collegiale e comparativa

- Produzione scientifica*
- Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

- Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

*- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate; - rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica; - originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; - determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Attrazione di finanziamenti compatibili nazionali e internazionali. Saranno valutati positivamente sia il ruolo di Principal Investigator (PI) che di partecipante in progetti di ricerca ammessi a finanziamento pubblico.
- la presenza in board editoriali delle riviste del settore e in generale in riviste ad alto IF e rilevanza.
- Periodi di studio e ricerca o insegnamento in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.
- Titolarità di insegnamenti, corsi di laurea, dottorato e post lauream.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura

La Commissione stabilisce che l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati relative alla lingua inglese, come selezionato nel bando, avverrà secondo le seguenti modalità: lettura e traduzione del testo di un articolo scientifico in inglese scelto dalla commissione 24 ore prima della data di svolgimento della prova.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri

atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);
attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);

- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;
- **Prova didattica – lezione:** il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. **Sono esentati coloro che abbiano svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza.**